



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58

00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

Federazione COISP-MOSAP

Prot. 260/2024 S.N.

Roma, 29 aprile 2024

OGGETTO: Disegno di legge n. 1053 recante “*Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*”.

OSSERVAZIONI.

SPETT.LE COMMISSIONE 1^A (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

AL SIGNOR PRESIDENTE
Preg.mo Sen. Alberto BALBONI

AI SIGNORI VICEPRESIDENTI
Preg.mi Sen. Paolo TOSATO e Dario PARRINI

AI SIGNORI SEGRETARI
Preg.mi Sen. Domenica SPINELLI e Roberto CATALDI

AI SIGNORI MEMBRI
Preg.mi Sen. Mario Alejandro BORGHESE, Peppe DE CRISTOFARO, Costanzo DELLA PORTA, Andrea DE PRIAMO, Meinhard DURNWALDER, Mariastella GELMINI, Andrea GIORGIS, Marco LISEI, Alessandra MAIORINO, Marco MELONI, Dafne MUSOLINO, Mario OCCHIUTO, Marcello PERA, Daisy PIROVANO, Nicoletta SPELGATTI, Daniela TERNULLO, Valeria VALENTE.

SPETT.LE COMMISSIONE 3^A (Affari esteri e difesa) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

AL SIGNOR PRESIDENTE
Preg.mo Sen. Stefania Gabriella Anastasia CRAXI

AI SIGNORI VICEPRESIDENTI
Preg.mi Sen. Roberto MENIA e Ettore Antonio LICHERI

AI SIGNORI SEGRETARI
Preg.mi Sen. Marco DREOSTO e Luigi SPAGNOLLI

AI SIGNORI MEMBRI
Preg.mi Sen. Alessandro ALFIERI, Michele BARCAIUOLO, Enrico BORGHI, Pier Ferdinando CASINI, Graziano DELRIO, Raffaele DE ROSA, Francesca LA MARCA, Lucio MALAN, Bruno MARTON, Ester MIELI, Mario MONTI, Andrea PAGANELLA, Giovanna PETRENGA, Stefania PUCCIARELLI, Raffaele SPERANZON, Antonella ZEDDA



Federazione COISP-MOSAP

Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

Preg.mi Signori Presidenti, Signori Vice Presidenti, Signori Segretari e Signori Membri delle 1^a e 3^a Commissione permanenti del Senato della Repubblica, ringraziamo innanzitutto le Ecc.me SS.VV. per aver ritenuto opportuno chiedere a questa Organizzazione Sindacale “Federazione COISP MOSAP” di formulare proprie osservazioni in merito ai contenuti del disegno di legge in oggetto richiamato.

Il predetto disegno di legge, così come esplicitato nella sua *relazione*, è volto ad introdurre misure volte a rafforzare e valorizzare la specificità delle diverse componenti del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico.

In particolare, per quanto di particolare interesse di questo Sindacato, l’articolo 1 (*Disposizioni in materia di ordinamento e organizzazione della Polizia di Stato*) eleva a quattro anni, ovvero due se si tratti di sede disagiata, il periodo minimo di servizio nella sede di prima assegnazione relativamente a: agenti in prova; vice ispettori in prova e commissari capo. Inoltre, aggiorna in “*Scuola superiore di polizia*” la denominazione, ancora presente nell’atto legislativo istitutivo, di “*Istituto superiore di polizia*”, prevedendo che il direttore di tale Scuola sia un prefetto o un dirigente generale di pubblica sicurezza.

L’articolo 7, poi, prevede la trasformazione del Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato in una Fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato non avente finalità di lucro.

Ora, se per quanto riguarda il cambio di denominazione dell’attuale “*Istituto superiore di polizia*” in “*Scuola superiore di polizia*” e la trasformazione del Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato in una Fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, non vi è alcuna contrarietà da parte di questa Federazione, discorso a parte merita l’intento, ai fini di una mobilità tra sedi diverse, di aumentare il periodo minimo di permanenza nella prima sede di assegnazione degli agenti, ispettori e commissari della Polizia di Stato.

Allo stato attuale tale periodo di permanenza minimo è statuito, per tutto il personale della Polizia di Stato, in due anni nelle sedi “ordinarie” e in un anno nel caso di sede di servizio c.d. “disagiata”.

La pretesa di raddoppiare tale periodo minimo, portandolo a 4 anni nelle sedi “ordinarie” e 2 anni nelle sedi “disagiate”, per i soli agenti in prova, vice ispettori in prova e commissari capo, ovvero coloro che hanno appena avuto accesso, dall’esterno, nei ruoli della Polizia di Stato, può anche essere introdotto ma è senz’altro opportuno che la modifica normativa, fortemente peggiorativa per il personale in questione, abbia valore a partire dai concorsi emanati successivamente all’approvazione del ddl in discussione e la sua entrata in vigore, così da garantirne la piena conoscenza già al momento di decidere di partecipare ad un concorso per i ruoli della Polizia di Stato.

Può difatti accogliersi la motivazione, riportata nella *relazione* del disegno di legge, che vi è volontà “*equiparare la disciplina di durata del termine di prima assegnazione del personale della Polizia di Stato neo assunto con i pari qualifica delle altre Forze di polizia*” ma sono totalmente errate le affermazioni che, allo stato attuale, “*lo scadere del periodo di tirocinio finisce con il coincidere col termine biennale di permanenza in sede senza che il personale di prima nomina possa essere impiegato in servizi operativi nella sede di servizio*”.

Il periodo di tirocinio del suindacato personale, difatti, è di pochi mesi e già durante lo stesso si possono ben svolgere servizi operativi purché affiancati da personale esperto.

Non vi è e non vi è mai stata una coincidenza del periodo di tirocinio con quello minimo di permanenza nelle sedi. Peraltro, una volta raggiunto tale periodo non si ha diritto ad una immediata



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

mobilità verso la sede preferita ma la stessa soggiace ad una moltitudine di fattori e criteri che possono obbligare a permanere nella prima sede di assegnazione anche per numerosissimi anni prima di ottenere il trasferimento richiesto.

Concludendo, la Federazione COISP MOSAP ritiene che la necessità di equiparare alle altre Forze di Polizia la disciplina della durata di permanenza minima nella prima sede di assegnazione del personale della Polizia di Stato, dovrebbe essere giustificata da motivazioni concrete e non da una fittizia e parziale equiparazione – **è assolutamente opportuno che tale modifica peggiorativa valga per i concorsi emanati successivamente all'entrata in vigore delle modifiche che si intendono effettuare.**

Cordiali saluti

Il Segretario Generale della Federazione COISP MOSAP
Domenico Pianese